

ANNO XVII - N. 3 - DICEMBRE 1988

PERIODICO TRIMESTRALE DEL COMITATO PER IL BOSCO DELLE PENNE MOZZE E DELLA ASSOCIAZIONE «PENNE MOZZE» FRA LE FAMIGLIE DEI CADUTI ALPINI

Spedizione in abb. post. gr. IV/70% - 2° sem. 1988, gratuito ai Soci
C/C postali: 16007312 PENNE MOZZE PERIODICO c/o Gruppo A.N.A. 31030 Cison di Valmarino, e 13643317 ASSOCIAZ. «PENNE MOZZE» fra le Famiglie dei Caduti Alpini, vicolo Rialto, 10, 31100 Treviso

Ripetuto successo del raduno al Bosco delle Penne Mozze

A comprovare la vastissima partecipazione al 17° raduno-pellegrinaggio che ha avuto luogo il 4 settembre al Bosco delle Penne Mozze, basta citare - e lo facciamo anche quale doveroso ringraziamento alle associazioni - l'ancora accresciuta presenza di labari e bandiere, diligentemente annotata dal nostro Steno Bellotto: 143. giunte da più regioni e con relative numerose rappresentanze.

Con i gonfaloni delle città di Montebelluna e di Nervesa della Battaglia, erano presenti il labaro della federazione provinciale di Treviso dell'Istituto del Nastro Azzurro e quello della sezione di Vittorio Veneto, il labaro della federazione provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci con le bandiere delle sezioni di Borso del Grappa, Cappella

leria, le insegne degli Artiglieri di Cison, Follina, Sarmede, Treviso, e Vittorio Veneto, la bandiera degli Autieri di Treviso, il labaro del gruppo Marinai di Vittorio Veneto e quello dei Reduci di Russia di Treviso, di Vittorio Veneto, e della Pedemontana, il vessillo dell'Associazione Naufraghi "Galilea" di Udine; dell'Associazione Nazionale Alpini sono intervenuti i vessilli delle sezioni di Biella, Belluno, Marostica, Padova, Pordenone, Torino, e delle sezioni della Marca (Treviso, Conegliano, Valdobbiadene, e Vittorio Veneto) con i gagliardetti dei gruppi di Cirié di Torino, Palse di Pordenone, Perugia, Saicile, Torino-città, S. Francesco al Campo (pure di Torino), e ancora: Areade, Barbisano, Biadene, Bigolino, Breda

di Piave, Caerano di San Marco, Campocroce di Mogliano Veneto, Cappella Maggiore, Castelfranco Veneto, Cavasagra, Cendon di Silea,

Selva del Montello, Sernaglia della Battaglia, Solighetto, Soligo, Spresiano, Susegana, Tarzo, Tovenà, Trevignano, Treviso-"Salsa", Valdobbia-

Mario De Santis e Libero Tonel, col. Bellinazzi del 5° Corpo d'Armata, il t. col. Moleri nuovo comandante del gruppo "Lanzo", il cap. Genovese del gruppo "Agordo", il cap. Torri mandante la compagnia Carabinieri di Vittorio Veneto, l'arciprete di son don Venanzio Buosi, il consigliere nazionale dell'ANA geom. Luigi Casagrande, il prof. Olvrado Polon presidente provinciale e consigliere nazionale degli Ex Internati con presidente della sezione di Treviso rag. Dorino Sommacal e il presidente di Udine Boem, il comm. Walter Omiccioli presidente provinciale dell'Associazione Famiglie dei Caduti e Mutilati dell'Aeronautica intervenuto anche in rappresentanza presidente del Nastro Azzurro avv. Bertin e del presidente dei Combattenti gen. G. Ridolfi, il cav. uff. Guido Quinzii presidente del Nastro Azzurro di Vittorio Veneto, il cav. Egidio Camerin presidente dei Combattenti e Reduci di Vittorio Veneto, il t. col. Mario Alessi dell'Associazione Arma Aeronautica, il cav. Angelo Forte l'Associazione Naufraghi del "Galilea", la cav. Mercedes Genova Peris-



Un gruppo delle autorità intervenute: oltre al cav. aliere di Vittorio Veneto Camillo Posamai e la socia fondatrice dell'Associazione "Penne Mozze" Livia Schinvon, si notano da sinistra il sindaco di Cison cav. Pierina Fedato, il prof. Raimondo Piaia per il sindaco di Conegliano, Pon. Gianfranco Rocelli, l'assessore alla Provincia comm. Pietro Furlan in rappresentanza del presidente prof. Innocenti, il presidente della Sezione ANA di Vittorio Veneto dott. L. Daniele e il col. Bellinazzi del 5° Corpo d'Armata.

Chiarano-Fossalta, Cison di Valmarino, Colbertaldo, Colfosco, Collalbrigo, Collalto, Colle Umberto, Col San Martino, Conegliano-città, Conegliano-"P. Maset", Corbanese, Cordignano, Cornuda, Cozzuolo, Crespano del Grappa, Cusignana, Falzé di Piave, Follina, Fontanelle, Fontigo, Frogona, Gaiarine, Codega-Bibano, Guia, Lago, Maserada sul Piave, Miane, Monastier, Montaner, Mosnigo, Musano, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ogliano, Onigo, Ormelle, Orsago, Osigo, Pianzano, Piavon, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Preganziol, Parè, Quinto di Treviso, Refrontolo, Revine Lago, Santandrà, San Fior, San Giacomo di Veglia, San Giovanni di Valdobbiadene, S. Lucia di Piave, S. Maria delle Vittorie, San Pietro di Barbozza, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino,



E ancora, da destra, il t. col. Moleri nuovo comandante del gruppo "Lanzo" di artiglieria da montagna, e il gen. M.O. Enrico Reginato.



Una particolare preghiera è stata dedicata per i Caduti a ricordo dei quali sono state realizzate quest'anno le relative stele, e che sono stati elencati (nella foto il momento della lettura) dal presidente del comitato.

Sono circa 2.300 le stele complessivamente collocate a ricordo di altrettanti Caduti alpini della provincia di Treviso. La conclusione del memoriale, esteso su un'area di circa 20.000 mq in cui sono pure presenti vari altri monumenti e cippi, è sperabile per il prossimo anno.

Maggiore, Cison di Valmarino, Osigo, S. Maria delle Vittorie, S. Lucia di Piave, Vittorio Veneto, S. Zenone degli Ezzelini, e di Zero Branco, il vessillo dell'A.N.P.I. di Treviso, il labaro della federazione provinciale dell'Associazione Ex Internati con le bandiere delle sezioni di Mareno di Piave, S. Lucia di Piave, Motta di Livenza, Montebelluna, Refrontolo, e Vittorio Veneto, il labaro della sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica, le bandiere delle sezioni di Caerano di S. Marco e di Musano dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, le bandiere dei Fanti di Cison e di Vittorio Veneto, il vessillo dei Granatieri di Conegliano e quello della sezione di Treviso dell'Arma di Caval-



Il gen. Mario De Santis, presidente della Sezione ANA di Padova, durante il suo discorso ufficiale; in secondo piano si nota il padre superiore del santuario mariano di Motta di Livenza.

dene-centro, Val Lapisina, Valmareno, Visnadello, Vittorio V.-"Tandura" e Zero Branco.

Per la concomitanza di numerose altre manifestazioni in provincia e regione non sono potute intervenire, dandone cordiale segnalazione, altre decine di rappresentanze associative. E così per le autorità, tra le quali - col sindaco di Cison di Valmarino Pierina Fedato, il sindaco di Nervesa Renato Mattiuzzo, il sindaco di Quinto Luigi Favaro, il vice sindaco di Montebelluna Sergio Venzo, l'assessore Guglielmo Cohn per il sindaco di Treviso, l'assessore Raimondo Piaia per il sindaco di Conegliano - erano presenti Pon. Gianfranco Rocelli, il vice prefetto dott. Aldo Adinolfi, il rappresentante della Provincia e di altre istituzioni pubbliche, il gen. M.O. Enrico Reginato, la sorella della M.O. Annibale Pagliarin, i generali

sinotto vice presidente dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare. E, oltre alle rappresentanze delle Crocerossine di Treviso, della Sinistra Piave, e di Pordenone, molti presidenti e dirigenti sezionali dell'ANA. Numerosi sono stati i messaggi di adesione e di augurale saluto, tra i quali citiamo quelli del gen. Fulvio Meozzi comandante il 4° Corpo d'Armata Alpino, del prof. Carlo Bernini presidente della Regione, dell'alpino on. Arnaldo Brunetto, presidente nazionale dei Fanti cav. gr. cr. Marcello Mantovani, del presidente nazionale dell'ANA, dott. Leonardo Caprioli, del presidente della Cassamurca avv. on. Dino Poli, dei comandanti di numerosi parti alpini e di presidenti di varie società.

segue a pag.

3ª pagina

del gruppo "Val Chisone", del 1º regg. art. alp., deceduto a Varese il 12-4-1941 per malattia contratta in servizio. Giorgio Itala in Monti, Maserada sul per onorare il proprio fratello Augusto da Cavalese, sottotenente alla 12ª comp. del batt. "Tolmezzo" dell'8º regg. alp. della div. "Julia", decorato di medaglia d'argento al v.m., caduto a Q. 1596 del Monte Golico (Albania) il 27-2-1941;

Vita dott. Arturo, Milano, per onorare il commilitone Nicola Lorenzo da Bibiana Torino, tenente alla 49ª comp. del batt. "Tirano" del 5º regg. alp. della div. "Tridentina", decorato di medaglia d'oro al v.m., caduto ad Arnautowo (Russia) il 26-1-1943;

Visentin Alfredo, Caselle di Altivole, per onorare il compaesano Alfier Antonio da Altivole, alpino alla 20ª comp. del batt. "Cividale" dell'8º regg. della div. "Julia", disperso a Romankowo (Russia) il 24-1-1943;

Torre Umberto, Tonno, per onorare il concittadino Colanelli Federico, sottotenente al 9º regg. alp. della div. "Julia", decorato di medaglia d'oro al v.m., caduto al Quadrivio di Selenj Yar (Russia) il 30-12-1942;

Bertazzon Angelo, Pieve di Soligo, per onorare il concittadino Bottega Olimpio alpino alla 68ª comp. del batt. "Cadore" del 7º regg., caduto a Sellany (Albania) il 10-3-1941;

Furlanetto Giuseppe, Mogliano Veneto, per onorare il proprio fratello Furlanetto Attilio da Mogliano Veneto, artigiere al R.M.V. del gruppo "Conegliano" del 3º regg. art. alp. della div. "Julia", disperso sull'Ansa del Don (Russia) il 31-1-1943;

Pagnan Pienna ved. Caeran, Montebelluna, per onorare il proprio fratello Egidio da Montebelluna, alpino comp. comando del batt. "Val Cismon" del 9º regg. della div. "Julia", disperso a Popowka (Russia) il 21-1-1943;

Minet Pietro, Castel Roganzuolo, per onorare Chinellato Giuseppe da Conegliano, geniere alpino alla 112ª comp. mista T.R.T. del 2º batt. misto genio della div. "Tridentina", deceduto in prigionia in Russia il 30-7-1943;

Vendramel Gian Andrea, Lancenigo, per onorare Dottor Lorenzo da Fregona, alpino alla 267ª compagnia del batt. "Val Piave" del 7º reggimento, caduto a Forcella Camoscietto (M. Paterno) il 15-8-1915;

Ceolin Ernesto, Treviso, per onorare il proprio fratello Ceolin Antonio da Treviso, alpino al batt. "Cadore" del 7º regg. della div. "Pusteria", caduto a Prjepolje (Jugoslavia) il 28-3-1942;

Panarese Maria in Cappellazzo, Treviso, per onorare Dottor Lorenzo da Fregona, alpino alla 267ª comp. del batt. "Val Piave" del 7º regg., caduto a Forcella Camoscietto (M. Paterno) il 15-8-1915;

Romeo L. col. Carmelo, Turate, per onorare il commilitone Castellani Bortolo da Belluno, sottotenente al batt. "Uork Amba", decorato di medaglia

d'oro al v.m., caduto a Cheren (Eritrea) il 16-3-1941;

Bittante Antonio, Roma, per onorare il proprio fratello Bittante Giulio da Maser, caporale maggiore al R.M.V. del 52º gruppo art. del Corpo d'Armata Alpino, disperso a Nikolajewka (Russia) il 26-1-1943;

Braido Angela, Vittorio Veneto, per onorare il proprio fratello Braido Giacomo da Vittorio Veneto, geniere alpino alla 112ª comp. del 2º batt. misto genio della div. "Tridentina", disperso in Russia il 20-1-1943;

Stievano Giulia ved. Chiaradia, Treviso, per onorare il proprio cognato Chiaradia Dario da Caneva di Sacile, capitano comandante la 20ª comp. del batt. "Cividale" dell'8º regg. alp. della div. "Julia", decorato di medaglia d'oro al v.m., caduto a Nowo Kalitwa (Russia) il 5-1-1943; Mozzetti Francesca, S. Martino di

Colle Umberto, per onorare il proprio fratello Mozzetti Angelo da Vittorio Veneto, alpino al 7º reggimento, caduto sul Medio Isonzo il 22-8-1917;

Bernardin Piera, Orsago, per onorare Bortolotto Giovanni da Vittorio Veneto, sergente al gruppo "Conegliano" del 3º regg. art. alp. della div. "Julia", decorato di medaglia d'oro al v.m., caduto sull'Ansa del Don (Russia) il 3-1-1943;

Pilon Idilio, Treviso, per onorare Stagno Italo da Cagliari, tenente al 1º regg. alp. della div. "Cuneense", decorato di medaglia d'oro al v.m., deceduto in prigionia al Waldlazarett di Kiew (Russia) il 24-9-1947.

Minet Giovanni, Colle Umberto, per onorare lo zio Minet Egidio da Vittorio Veneto, alpino al 7º regg., disperso in combattimento a Briog (Croazia) il 4-4-1943.

(continua)

BATTISTELLA s.p.a. INDUSTRIA MOBILI

del Comm.
Alfredo Battistella & C.

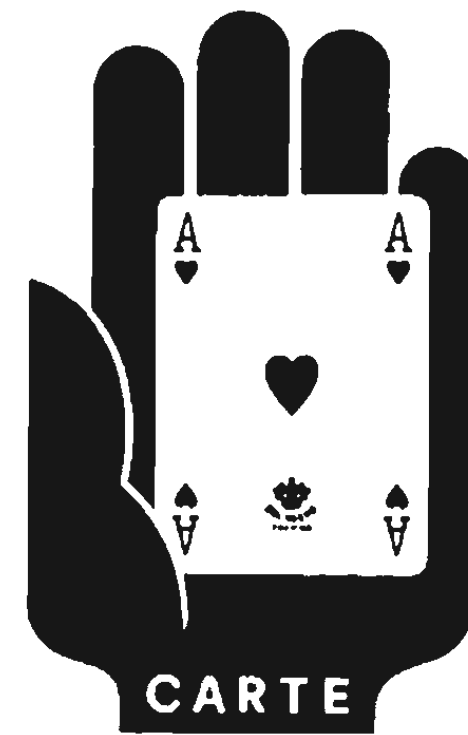
PIEVE DI SOLIGO
Telefono (0438) 83243 - 44 - 45

produzione di armadi
armadi guardaroba
mobili sfusi per camere da letto
da scapolo e matrimoniali
e soggiorni componibili

IVONE DAL NEGRO S.p.A.

PRODOTTI CARTOTECNICI

CARBONERA - TREVISO



CARTE
DAL NEGRO tradizione
TREVISO

le carte
da gioco
che
hanno
una

È QUESTIONE DI PREZZO ...

540 - Mini 90	1980 marrone	L. 1.200.000
402 - Fiat 127	1979 azzurro	L. 1.800.000
509 - Fiat Uno 45	1984 beige	L. 4.900.000
459 - Fiat Uno 60S	1987 antracite	L. 7.900.000
285 - Fiat Uno Diesel	1984 azzurro	L. 6.900.000
439 - Fiat Ritmo 75	1979 metalliz.	L. 2.200.000
335 - Fiat Ritmo 60 L	1981 bordeaux	L. 2.900.000
96 - Fiat Ritmo diesel	1984 verde	L. 4.500.000
261 - Ford Fiesta L	1979 bianco	L. 2.400.000
523 - Autobianchi A 112	1975 beige	L. 1.200.000
476 - Opel Kadett	1976 beige	L. 1.700.000
492 - Opel Kadett	1978 metalliz.	L. 900.000
483 - Opel Ascona 4 pt.	1980 metalliz.	L. 2.900.000
353 - Opel Rekord Cw. diesel	1982 bianco	L. 4.200.000
414 - Peugeot 305 GRD Break	1983 metalliz.	L. 4.900.000
519 - Renault 5 TSE	1985 antracite	L. 7.800.000
539 - Opel Kadett Delivery	1985 bianco	L. 7.900.000
452 - Opel Kadett Delivery	1986 bianco	L. 10.900.000

■ ■ ■ di sicurezza e di affidabilità e di molti altri fattori importanti che sono regole inderogabili esclusivamente per quelle aziende che operano nel settore da decenni con riconosciuta professionalità e competenza. Le vetture d'occasione elencate sono soltanto alcuni esempi della nostra sempre ampia disponibilità e sono tutte cedibili "per pronta consegna salvo venduto". Sono inoltre previsti, in presenza degli idonei requisiti, anche pagamenti rateali con l'esclusiva formula Autobank a tasso 5% annuo.

TREVISAUTO

V.le Felissent, 58/a - Treviso

La certezza di un un buon affare



ISCRIVETEVI
alla ASSOCIAZIONE «PENNE MOZZE»

PENNE MOZZE

DICEMBRE 1988

Periodico del Comitato per il Bosco delle Penne Mozze e della Associazione «Penne Mozze» fra le Famiglie dei Caduti Alpini
Redazione: Gruppo A.N.A. 31030 Cison di Valmarino (Treviso)
Direttore responsabile MARIO ALTARUI
Reg. Trib. Treviso n. 315 del 18-10-1972 - La Tipografica - Treviso

Spediz. in abb. postale Gruppo IV 70% - 2º sem. '88



CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA